



Il Presidente

Regione Molise

Presidenza



Al Sig. Commissario *ad acta* per l'attuazione del
piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario
Dott. Angelo Giustini

c. p. c.

Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
Avv. Giuseppe Conte

Al Sig. Ministro dell'economia e delle finanze
Prof. Roberto Gualtieri

Al Sig. Ministro della salute
On. Roberto Speranza

Al Sig. Ministro per gli affari regionali
e le autonomie
locali
On. Francesco Boccia

OGGETTO: Potenziamento della rete ospedaliera per Emergenza COVID-19 nella regione Molise.

Preg.mo Dott. Giustini,
in riferimento alla Sua nota di pari oggetto, a me inviata per conoscenza, con cui ha inteso affidare al
Direttore Sanitario del Distretto di Termoli, struttura dell'ASREM con funzioni di assistenza territoriale, un
"formale incarico esplorativo per un progetto di fattibilità, corredato da apposita relazione, inerente la
realizzazione di un ospedale per emergenza COVID - 19, presso l'ex-ospedale Vietri di Larino", non posso
esimermi dal rappresentarLe formalmente la forte preoccupazione per le modalità e la tempistica con cui Lei
intende dare attuazione a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

È a Lei ben noto, infatti, che - pur avendo il Consiglio Regionale espresso l'indirizzo politico di
privilegiare l'ex-ospedale "Vietri" come possibile sede di un centro per l'emergenza COVID-19 - è già stata
effettuata nei primi giorni di maggio u.s., proprio su Suo impulso, una verifica tecnica in ordine alla concreta
fattibilità dell'iniziativa con esiti negativi, come attestato dalle relazioni della Direzione Generale della
Salute della Regione e delle Direzioni Generale e Sanitaria dell'ASREM.

Peraltro, non Le sarà sfuggito che la individuazione del "Vietri" come centro per l'emergenza
COVID-19 contrasterebbe totalmente con le linee guida tracciate dalla circolare del Ministero della Salute
prot. 0011254 del 29 maggio 2020, da Lei richiamata nella nota in oggetto.

Infatti, le linee guida ministeriali, nel dettare i criteri "preferenziali" per la individuazione delle
strutture sanitarie da implementare per fronteggiare emergenze epidemiologiche, suggeriscono di dare
priorità ad ospedali Hub e, solo ove ciò non sia possibile, di individuare strutture destinate esclusivamente
all'emergenza epidemiologica.



Regione Molise

Presidenza



Il Presidente

È evidente, quindi, che non ricorrano i presupposti tecnici e sanitari per la realizzazione del centro COVID nell'ex-ospedale "Vietri" di Larino dal momento che la fattibilità di un'implementazione dell'Ospedale Hub "Cardarelli" di Campobasso, unica struttura DEA di I livello nel territorio regionale, è già stata testata sul campo, avendo questa Regione "anticipato" le linee guida già nella prima fase della gestione emergenziale con soddisfacenti risultati.

Di conseguenza, essendo ormai trascorsi quasi venti giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che impone alle Regioni di redigere il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera entro trenta giorni, la Sua scelta di "insistere" in un'istruttoria finalizzata alla realizzazione del centro COVID presso l'ex ospedale "Vietri" rischia di compromettere ancora una volta una celere ed efficace riorganizzazione dell'assistenza sanitaria molisana.

Peraltro, la riorganizzazione sanitaria regionale rischia di essere ulteriormente compromessa dai ritardi nell'adozione delle misure di implementazione della rete di assistenza territoriale e domiciliare di cui all'art. 1 del medesimo decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, anche in considerazione del fatto che ad oggi, nonostante siano trascorsi due mesi, non risulta ancora adottato neppure un programma operativo integrato ai sensi dell'art. 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27.

In considerazione di quanto sopra, La invito, formalmente, ad attivarsi fattivamente per una rapida definizione sia del programma operativo, opportunamente integrato dagli interventi di potenziamento della rete di assistenza domiciliare e territoriale previsti dall'art. 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, sia del piano di potenziamento della rete ospedaliera in conformità con le indicazioni fornite dal Ministero della Salute.

La presente è inviata per opportuna conoscenza ai titolari dei Ministeri competenti in materia, al fine di consentire loro un doveroso controllo sulle attività poste in essere da un proprio organo i cui costi, tuttavia, ricadono sulla collettività da me rappresentata.

Certo di ricevere rassicurazioni in merito porgo distinti saluti

Dott. Donato Toma

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 07.03.2005, n.82

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Parzenza N. 88367/2020 del 05-06-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente